

# Angelica, se 'l mondo

**Autore:** Tronsarelli, Ottavio

*Alla Signora Angelica N., sonatrice*

Angelica, se 'l mondo  
con occulti tormenti  
è vivo inferno di pensier nocenti,  
per te solo il mio petto  
di contento è ricetta,  
poiché con suon giocondo,  
temprando i pensier miei,  
ne l'inferno de' vivi Angiola sei.

5

## Descrizione

In questo madrigale Tronsarelli omaggia Angelica (la "N.", che vale "Non nominato", indica la volontà di tenere nascosto il cognome del personaggio dedicatario del componimento), la quale grazie alle sue doti di suonatrice allietta il poeta. Tronsarelli utilizza la metafora dell'inferno, utilizzata per contrapporsi al nome proprio della donna, per descrivere il mondo: mentre l'inferno è pieno di tormenti, l'animo del poeta è contento, perché ascolta la musica suonata dalla donna. Così, conclude concettosamente con un gioco onomastico, ella è "angela" nell'inferno dei vivi.

## Opera d'arte

- Ritratto di cantatrice (Barbara Strozzi?)

*Autore:* Strozzi, Bernardo

*Genere:* pittura

Si collega a titolo esemplificativo un ritratto di cantatrice e strumentista del Seicento, spesso identificata come Barbara Strozzi, opera di Bernardo Strozzi.

## Libro

Tronsarelli, Ottavio, *Rime*, In Roma per Francesco Corbellotti l'Anno. M.D.C.XXVII. Lucas Cia. F.

## Sezione

Madrigali di Ottavio Tronsarelli. Parte seconda.

## Pagina

p. 182

## Metro

madrigale (8 versi)

## Schema

abBccadD

## Categorie

encomio d'artista; soggetti musicali

## Soggetti

Inferno; angelo; contentezza; giocondo; mondo; pensieri; pensiero; suono; temprare

